

MoltoEconomia, lo Stato vende quote ma tiene la governance delle partecipate

IL MAGAZINE

ROMA Operazione privatizzazioni. Poste Italiane, Eni, Ferrovie ma anche la concessione del Lotto: in tre anni lo Stato punta a incassare 20 miliardi di euro, con l'obiettivo però di mantenere la governance delle società pubbliche. Una cifra necessaria a stabilizzare e marginalmente ridurre il debito pubblico. È il focus di apertura di *MoltoEconomia*, inserto domani in edicola con *Il Messaggero* e con gli altri quotidiani del gruppo Caltagirone (*Il Gazzettino*, *Il Mattino*, *Corriere*



Adriatico e *Nuovo Quotidiano di Puglia*). Intanto è stato anche istituito al Mef un tavolo per mettere a reddito gli immobili pubblici: si calcola una valorizzazione da un miliardo di euro l'anno.

Banche ora. In un'intervista, Francesco Maiolini, amministratore delegato di Banca del Fucino, sottolinea: «Roma sta ripartendo, ma deve imparare a fare sistema. Il tessuto produttivo è molto ricco, ma penalizzato dall'assenza di banche inglobate in realtà lontane dalla Capitale».

Fa poi i conti sui fondi pensione, *MoltoEconomia*, che vinco-

no la sfida con il Tfr: l'andamento positivo della Borsa e dei bond nell'ultima parte dell'anno ha fatto registrare rialzi fino al 20% rispetto all'1,6 garantito dai fondi lasciati nelle casse delle aziende.

Si fa il punto anche sull'acciaio: il ministro del Made in Italy Adolfo Urso lavora al piano nazionale che sarà presentato a giugno, con quattro poli specializzati. In primo piano c'è Taranto; per il rilancio di Piombino è in arrivo l'accordo di programma.

**L'INSERTO DOMANI
IN EDICOLA
CON UN'INTERVISTA
A FRANCESCO
MAIOLINI, AD
DI BANCA DEL FUCINO**

La logistica tiene gli occhi puntati sul conflitto in Medio Oriente e sulla crisi nel Mar Rosso, dopo essere già stata messa a dura prova negli ultimi anni prima dalla pandemia, poi dalla guerra in Ucraina. Le "catene" si riorganizzano, mentre il Canale di Panama è stato costretto a ridurre i transiti. È davvero rischio tempesta perfetta?

Approfondimento poi sulle bollette a "tutele gradual", regime transitorio e semplificato per l'energia, destinato a terminare nel giro di qualche anno.

L'appuntamento con gli investimenti ci porta in Giappone, tra chip e maxi-discount.

Dopo l'edizione record di Vincenzo, racconta poi il mondo dei gioielli, *MoltoEconomia*, che ha chiuso in crescita il 2023, con un incremento a doppia cifra dell'export.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

